



# The World Foundation for Natural Science

## The New World Franciscan Scientific Endeavour of The New World Church

*Restoring and Healing the World through Responsibility and Commitment in accord with Natural and Divine Law!*

European Headquarters ✦ PO Box 7995 ✦ 6000 Lucerne 7, Switzerland ☎-Tel: 41(41)798 0398 ☎-Fax: 41(41)798 0399  
World Headquarters ✦ PO Drawer 16900 ✦ Washington DC, 20041, USA ☎-Tel: 1(703)631-1408 ☎-Fax: 1(703)631-1919 ✦ [www.naturalscience.org](http://www.naturalscience.org)

Martedì, 8. settembre 2020

## ***Estratto di liquirizia: un'opzione terapeutica per le malattie da COVID-19***

Nel rapporto sul COVID-19 mancano purtroppo quasi completamente le informazioni importanti sulla prevenzione sanitaria, su una dieta e uno stile di vita sani, nonché sul rafforzamento del sistema immunitario attraverso i rimedi naturopatici.

Le uniche opzioni attualmente menzionate per la prevenzione e il trattamento della malattia COVID-19 e dei suoi sintomi, sono vari principi attivi farmaceutici come la cloroquina (un farmaco antimalarico), immunomodulatori o futuri vaccini contro il patogeno SARS-CoV-2 che devono ancora essere sviluppati (Severe acute respiratory syndrome coronavirus 2). Come per tutti i farmaci, queste applicazioni sono sempre associate ad effetti collaterali. Non si spende quasi una sola parola sulle diverse e ben studiate possibilità per un'efficace prevenzione della salute e per il rafforzamento naturale del nostro sistema immunitario. Scavando un po' 'più a fondo nel mondo della scienza e degli studi, emergono però molti dati che attestano che i rimedi naturali hanno un notevole potenziale per la prevenzione e la cura delle malattie virali.

Il rapporto dell'attuale coronavirus con le malattie virali degli ultimi 15 anni come la SARS o il MERS è il fatto che appartiene alla famiglia dei coronavirus patogeni. Il coronavirus della SARS (SARS-CoV) è stato identificato come un virus trasmesso dagli animali anche in Cina nel 2003, dopo che i primi casi sono stati segnalati nella provincia meridionale cinese del Guangdong nel 2002. Il MERS-CoV (Middle East Respiratory Syndrome Coronavirus) è apparso per la prima volta in Medio Oriente nel 2012. All'epoca i dromedari erano considerati portatori di virus.

Pazienti che hanno contratto la SARS o la MERS hanno mostrato sintomi simili a quelli di pazienti attualmente affetti da COVID-19. I sintomi tipici di tutte e tre le malattie sono tosse, naso che cola, mal di gola e febbre, e alcune persone soffrono

anche di diarrea. In una piccola percentuale di persone colpite, possono verificarsi problemi respiratori e polmonite, che possono poi peggiorare in insufficienza polmonare, pericolosa per la sopravvivenza in alcuni pazienti solitamente già indeboliti.

### **Radice di liquirizia: ha dimostrato di avere un buon effetto sulle malattie del corona, eppure non è un tema oggi!**

Nel trattamento dei sintomi respiratori indotti dal corona, oltre ai tipici approcci medici tradizionali, va menzionato l'uso della radice di liquirizia. Il principio attivo acido glicirrizico si trova naturalmente nelle radici della pianta di liquirizia ed è opportunamente chiamato zucchero di liquirizia. Trova inoltre utilizzo nella produzione di liquirizia. Grazie alle saponine che contiene, in particolare l'acido glicirrizico, la radice di liquirizia favorisce l'espettorazione, liquefa e scioglie il muco. Gli estratti di liquirizia hanno anche dimostrato di essere efficaci contro batteri e funghi. Le aree tipiche di applicazione sono di conseguenza tosse, catarro bronchiale e altre malattie del tratto respiratorio superiore.

Studi in relazione al virus dell'influenza aviaria (H5N1) in quel momento, dimostrano che l'acido glicirrizico può inibire gli effetti dannosi del virus sulle cellule. Nella SARS sono stati studiati anche gli effetti dell'estratto di liquirizia nel trattamento dei sintomi. "Die Welt" titolava il 23 giugno 2003: "Cio' che puo' fermare la SARS si trova nella liquirizia" <sup>[1]</sup>! Troviamo le stesse affermazioni nell'edizione della Pharmazeutische Zeitung tedesca <sup>[2]</sup>.

Come la melissa, l'acido glicirrizico può inibire efficacemente la moltiplicazione dei virus della SARS ed è quindi un'importante opzione terapeutica<sup>[3]</sup>. Al contrario, i classici agenti antivirali come B. Tamiflu con il principio attivo oseltamivir non sono in grado di raggiungere un'efficacia sufficiente.

La stretta relazione tra SARS e MERS rende molto probabile un effetto simile nelle attuali malattie da COVID-19.

Inoltre, ci sono ulteriori scoperte sugli effetti dell'estratto di liquirizia in varie malattie virali come l'herpes o il virus di Epstein-Barr. L'estratto di liquirizia può rendere innocui anche i virus dell'herpes quando sono in uno stato di dormienza, facendo saltare la mimetizzazione dei virus nascosti <sup>[4]</sup>. Questo innesca un programma di protezione nelle cellule infette e si verifica l'apoptosi, ossia la morte cellulare programmata in cui la cellula si autodistrugge. Questo funziona non solo con l'herpes, ma anche con gli ormai diffusi virus di Epstein-Barr <sup>[5]</sup>, che sono associati a vari disturbi metabolici del fegato e della tiroide e a carenze immunitarie.

Poiché l'estratto di liquirizia aumenta la produzione di interleuchina 10 nel corpo (una proteina che inibisce le reazioni infiammatorie), è anche adatto per la prevenzione, poiché generalmente migliora le funzioni di difesa contro i virus e altre situazioni infiammatorie croniche correlate a patogeni. Questo viene mostrato da un ulteriore studio, che ha avuto come soggetto il trattamento delle malattie da herpes con acido glicirrizico. È stato dimostrato che la riattivazione del sistema immunitario consente al corpo di attaccare un'infezione da herpes cronica senza innescare una reazione eccessiva sotto forma di infiammazione autoimmune. [6]

Già nel 1990 è stato pubblicato uno studio sul preparato "Stronger Neominophagen C" (un preparato di acido glicirrizico offerto come infusione). Si dice che il prodotto abbia un effetto notevole nel trattamento della disfunzione epatica nel contesto delle malattie da HIV [7]. Esistono anche studi sugli effetti eccellenti sull'epatite B e C.

### **Note sull'automedicazione**

Il consumo elevato e prolungato di 600 mg e più di acido glicirrizico al giorno può causare un aumento del livello di cortisolo e cambiamenti nel livello di sodio e potassio, che possono portare a sintomi come ritenzione idrica, debolezza muscolare, ipertensione o aritmie cardiache. Questi sintomi scompaiono molto rapidamente dopo aver interrotto il rimedio. Tuttavia, parallelamente all'assunzione di prodotti a base di liquirizia, dovrebbe essere osservata una dieta ricca di potassio (ad esempio con banane, albicocche, patate, cavoli e verdure a foglia). E come per tutte le applicazioni di erboristeria, anche il tè o le capsule alla liquirizia dovrebbero essere sospesi dopo circa 2 mesi.

Se hai la pressione alta, malattie cardiovascolari, carenza di potassio, diabete, malattie del fegato o problemi renali, dovresti discutere l'uso di integratori di liquirizia con il tuo medico. Questo vale anche se stai assumendo prodotti a base di cortisone, lassativi o farmaci per la disfunzione cardiovascolare o renale. In generale, alle donne in gravidanza e in allattamento non si consiglia di assumere preparati a base di liquirizia.

In sintesi, gli effetti antibatterici e antimicotici degli estratti di liquirizia sono stati dimostrati da molto tempo. Anche l'effetto antivirale specifico della glicirrizina è stato spesso oggetto di vari studi negli ultimi 15 anni. I risultati sull'efficacia a largo spettro, anche molto specifici per quanto riguarda le malattie coronavirus SARS e MERS, sono stati pubblicati più volte ed i medici confermano ottimi risultati con vari rimedi naturali anche per le malattie COVID-19. Sarebbe quindi più che auspicabile che anche la popolazione, nella situazione attuale, venisse informata sulle efficaci possibilità di trattamento e di successo del COVID-19 con rimedi naturali e avesse

accesso a queste forme di terapia!

Referenze:

[1]: <https://www.welt.de/print-welt/article241758/In-Lakritze-steckt-der-SARS-Stopper.html>

[2]: <https://www.pharmazeutische-zeitung.de/inhalt-26-2003/pharm6-26-2003/>

[3]: Glycyrrhizin, an active component of liquorice roots, and replication of SARS-associated coronavirus; Cinatl J, Morgenstern B, Bauer G, Chandra P, Rabenan H, Doerr HW; Lancet. 2003 Jun 14; 361(9374): 2045-6.

[4]: Curreli F et al. Glycyrrhizic acid alters Kaposi sarcoma-associated herpesvirus latency, triggering p53-mediated apoptosis in transformed b lymphocytes. The Journal of Clinical Investigation. 2005; 115(3): 642-651.

[5]: Mechanism of action of glycyrrhizic acid in inhibition of Epstein-Barr virus replication in vitro; Lin JC; Antiviral Res. 2003 Jun; 59(1): 41-7.

[6]: Glycyrrhizin enhances interleukin-10 production by liver dendritic cells in mice with Hepatitis; Abe M, Akbar F, Hasebe A, Horiike N, Onji M.; Gastroenterol. 2003; 38(10): 962-7.

[7]: Effects of high-dose glycyrrhizin (SNMC: stronger neominophagen C) on hemophilia patients with HIV infection; Mori K, Sakai H, Suzuki S, Akutsu Y, Ishikawa M, Aihara M, Yokoyama M, Sato Y, Sawada Y, Endo Y; International Conference on AIDS; Int Conf AIDS. 1990 Jun 20-23; 6: 394 (abstract no. 2162).

Pubblicato il Martedì, 8. settembre 2020 nelle categorie [Corona virus](#), [Salute](#)

<https://www.naturalscience.org/it/news/2020/09/estratto-di-liquirizia-unopzione-terapeutica-per-le-malattie-da-covid-19/>